(N. 341)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dei Lavori Pubblici

(MERLIN)

di concerto col Ministro del Tesoro

(GAVA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 GENNAIO 1954

Autorizzazione della spesa di lire 30 milioni per il completamento del Tempio votivo dell'Internato Ignoto.

ONOREVOLI SENATORI. — A cura del Comitato per le onoranze alla salma dell'Internato Ignoto è stata promossa la erezione in Padova del Tempio votivo per i morti nei campi di concentramento.

Tale Tempio è in corso di costruzione ma i fondi raccolti non sono stati sufficienti all'ultimazione dell'opera. Il Tempio è destinato a diventare il Pantheon nazionale degli ex internati e pertanto è dovere dello Stato di intervenire per il completamento dell'opera che ha già accolto il 5 settembre scorso la salma dell'Internato Ignoto tratta da un cimitero tedesco, quale simbolo del sacrificio dei settantamila soltadi italiani morti durante l'internamento nei *lagers* tedeschi e polacchi.

All'uopo è stato predisposto l'unito schema di disegno di legge col quale si autorizza la spesa di lire trenta milioni quale concorso dello Stato per il completamento dell'opera.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire trenta milioni quale concorso dello Stato nella spesa per il completamento del Tempio votivo per l'Internato Ignoto in Padova.

Art. 2.

Il contributo di cui al precedente articolo sarà erogato in base all'importo degli stati di avanzamento dei lavori approvati dall'Ufficio del Genio civile di Padova.

La spesa di lire trenta milioni sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1953-54.

Art. 3.

Alla copertura dell'onere recato dalla presente legge si farà fronte con riduzione dal capitolo 167 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio medesimo; di conseguenza è ridotta di pari importo l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 della legge 31 ottobre 1953, n. 806 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per lo stesso esercizio.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare in bilancio, con propri decreti, le occorrenti variazioni.